

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto**  
 Nome del Prodotto M-Bond Curing Agent 600/610
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**  
 Uso Identificato Adesivi.  
 Usi Sconsigliati Diverso dal precedente.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**  
 Nome della Società VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD  
 Stroudley Road  
 Basingstoke  
 Hampshire  
 RG24 8FW  
 Regno Unito  
 Telefono +44 (0) 1256 462131  
 Fax +44 (0) 1256 471441  
 Email (persona competente) mm.uk@vishaypg.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza**  
 No. Telefono per le Emergenze (00-1) 703-527-3887 CHEMTREC (24 ore)  
 Lingue parlate Tutte le lingue ufficiali europee.

**Centri Antiveleni (h24) :**

**Bergamo** – Az. Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”  
 Telefono: 800 83 300  
**Firenze** – Az. Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica  
 Telefono: 055 794 7819  
**Foggia** – Az. Ospedaliera Università di Foggia  
 Telefono: 0881 732 326  
**Milano** – Ospedale Niguard Ca’ Granda  
 Telefono: 02 661 01 029  
**Napoli** – Az. Ospedaliera “A. Cardarelli”  
 Telefono: 081 747 2870  
**Pavia** – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica  
 Telefono: 0382 244 44  
**Roma** – Policlinico “A. Gemelli”  
 Telefono: 06 305 4343  
**Roma** – “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”  
 Telefono: 06 685 93 726  
**Roma** – Policlinico “Umberto I”  
 Telefono: 06 499 78 000

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- 2.1.1 Regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)**  
 Flam. Liq. 2; H225  
 Acute Tox. 4; H302  
 Skin Sens. 1; H317  
 Eye Dam. 1; H318  
 Resp. Sens. 1; H334  
 STOT SE 3; H335  
 Carc. 2; H351

**2.2 Elementi dell'etichetta**

Nome del Prodotto  
Contiene:

M-Bond Curing Agent 600/610  
Tetraidrofurano e Dianidride benzen-1,2:4,5-tetracarbossilica dianidride

I Pittogrammi di Pericolo



Le Avvertenze

PERICOLO

Le Indicazioni di Pericolo

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H302: Nocivo se ingerito.  
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318: Provoca gravi lesioni oculari.  
H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
H335: Può irritare le vie respiratorie.  
H351: Sospettato di provocare il cancro.

I Consigli di Prudenza

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P304+P341: IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P342+P311: In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Informazioni supplementari

EUH019: Può formare perossidi esplosivi.

**2.3 Altri pericoli**

Sconosciute/i.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze** Non applicabile

**3.2 Miscele**

Classificazione CE Regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
Tetraidrofurano <sup>^</sup>	85 - 90	109-99-9	203-726-8	Non ancora assegnato nella supply chain	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4; H302 Eye Irrit. 2; H319 (SCL ≥ 25%) STOT SE 3; H335 (SCL ≥ 25%) Carc. 2; H351 EUH019
Dianidride benzen-1,2:4,5-tetracarbossilica dianidride	<10	89-32-7	201-898-9	Non ancora assegnato nella supply chain	Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318 Resp. Sens. 1; H334

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16. <sup>^</sup>Sostanza con un limite di esposizione nazionale

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**



**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Auto-protezione del primo aiutante

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare di respirare la vapori. Evitare ogni contatto. Gli abiti contaminati devono essere lavati prima del riuso.

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: Se la respirazione è difficile, rimuovere alla aria fresca e tenerlo a riposo in una posizione comoda per la respirazione. In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati e lavare tutte le aree affette con abbondante acqua. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Tenere gli occhi aperti e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione

INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Far bere molto acqua alla vittima. Non dare mai niente per bocca a persone svenute. Non indurre il vomito, a meno che su indicazione del personale medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Nocivo per ingestione. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Sospettato di provocare il cancro.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Annotazione al Medico:

Trattamento sintomatico.

IN CASO DI INALAZIONE: I sintomi respiratori, compreso l'edema polmonare, possono insorgere in ritardo.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: A causa della possibile bruciatura caustica degli occhi può essere necessario il trattamento da parte di un oftalmologo.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di Estinzione**

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, Fenolico e Esplosivo Perossidi. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma. Impedire che il liquido penetri in fogne, cantine, scavi e trincee; i vapori possono creare atmosfera esplosiva. Può formare perossidi esplosivi.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

- 6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**      Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Evitare di respirare la vapori.
- 6.2 **Precauzioni ambientali**      Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.
- 6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**      Usare apparecchiature che non provocano scintille quando pulisci macchie infiammabili. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi
- 6.4 **Riferimenti ad altre sezioni**      Vedi voce: 8, 13

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

- 7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura**      Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Può formare perossidi esplosivi. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro.
- 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**      Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Conservare soltanto nel contenitore originale. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Può formare perossidi esplosivi. Tenere al riparo dalla luce solare diretta.  
 Temperatura di stoccaggio      Ambiente. Conservare a temperatura non superiore a (°C): 32  
 Durata dello stoccaggio      Stabile in normali condizioni.  
 Materiali incompatibili      Conservare lontano da: Agente ossidante, Corrosivo Sostanze, Agente riducente, Forte Acidi e Alcali.
- 7.3 **Usi finali specifici**      Vedi voce: 1.2.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- 8.1 **Parametri di controllo**
- 8.1.1 **Limiti di Esposizione Professionale**      Gli utilizzatori sono tenuti a rispettare i limiti d'esposizione professionale nazionali vigenti o limiti corrispondenti.

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore TWA ppm)	LELT (8 ore TWA mg/m³)	LECT (15 minuti ppm)	LECT (15 minuti mg/m³)	Nota
Tetraidrofurano	109-99-9	50	150	100	300	LEP, Sk

Fonte: LEP: Limite di Esposizione Professionale (D.L. 106/2009), Sk - Può venire assorbito attraverso la pelle.

- 8.1.2 **Valore limite biologico**      Nessuno assegnato.
- 8.1.3 **PNEC e DNEL**      Nessuno assegnato.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**8.2.1 Controlli tecnici idonei**

Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Un impianto di lavaggio / acqua per gli occhi e gli scopi di pulizia della pelle deve essere presente.

**8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)**

Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. mantenere una buona igiene industriale. Evitare ogni contatto. Evitare di respirare la vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. IN CASO di esposizione: Sciacquare con acqua dolce, se il contatto con la pelle o gli occhi.

Protezioni per occhi/volto



Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).

Protezione della pelle



**Protezione delle mani:**

Indossare guanti impermeabili (EN374). Indice di protezione 6, corrispondente a una durata di permeazione di > 480 minuti secondo la norma EN 374 I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.

Materiali idonei: Polietilene-Laminato(Spessore minimo 0.1mm)

**Protezione del corpo:**

Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria



In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405). Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405).

Pericoli termici

Non applicabile

**8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale**

Non disperdere nell'ambiente.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Tra quasi incolore e giallo pallido / Ambra Liquido
Odore	Di Etere Odore
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non stabilito.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	66°C (Mixture)
Punto di infiammabilità	-14°C (Tetraidrofurano) [Closed cup/Vaso chiuso]
Tasso di evaporazione	>1
Infiammabilità (solidi, gas)	Flam. Liq. 2; Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limiti di Infiammabilità (Inferiore) (%v/v): 1.8, Limiti di Infiammabilità (Superiore)

Tensione di vapore	(%v/v) 11.8.
Densità di vapore	145 mmHg @ 15°C
Densità relativa	2.5 (Aerea = 1)
La solubilità/le solubilità	0.9 g/cm <sup>3</sup> (H <sub>2</sub> O = 1) (Mixture)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Solubile in: Acqua
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile. (Può formare perossidi esplosivi.)
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
<b>9.2 Altre informazioni</b>	Contenuto di composti organici volatili (%): 705 g/L

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

<b>10.1 Reattività</b>	Stabile in normali condizioni. Alla presenza d'aria può formare perossidi durante un magazzinaggio prolungato.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	Stabile in normali condizioni.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Il vapore può essere invisibile, più pesante dell'aria e può propagarsi radente al suolo. Può formare perossidi esplosivi. Il contatto con le ammine alifatiche causa una polimerizzazione irreversibile con un considerevole accumulo di calore. Può polimerizzarsi in seguito a calore prolungato
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere al riparo dalla luce solare diretta. Tenere a temperatura non superiore a (°C): 32. Evitare il contatto con aria. Evitare il contatto con il calore e le fonti di accensione e ossidanti. Evitare distillazione secca, che possono formare perossidi esplosivi.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Agente ossidante, Corrosivo Sostanze, Agente riducente, Forte Acidi e Alcali. Acciaio dolce. Reagisce violentemente con - Agente ossidante e Acidi.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, Fenolico e Esplosivo Perossidi.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

<b>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	Per le sostanze menzionate tutti i dati degli esami sono tratti da registrazioni ECHA esistenti.
<b>Tossicità acuta - Ingestione</b>	Acute Tox. 4; Nocivo per ingestione. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 500 mg/kg pc/giorno.
Tetraidrofurano:	Risultati esame LD50 <1 ml/kg bw (Metodo standard per la tossicità acuta)
<b>Tossicità acuta - Inalazione</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 >20.0 mg/l.
<b>Tossicità acuta - Contatto con la Pelle</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Eye Dam. 1; Provoca gravi lesioni oculari.
Tetraidrofurano:	Nessun dato. Classificazione armonizzata
Dianidride benzen-1,2:4,5-tetracarbossilica dianidride :	Risultati esame: Gravemente irritante per gli occhi. (Baur X et al, 1995)
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Skin. Sens. 1; Può provocare una reazione allergica cutanea.
Dianidride benzen-1,2:4,5-tetracarbossilica dianidride :	Sensibilizzazione cutanea è stata riportata negli esseri umani. (Venables KM, 1989)
<b>Sensibilizzazione delle vie respiratorie</b>	Resp. Sens. 1; Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Dianidride benzen-1,2:4,5-tetracarbossilica dianidride :	Grave irritazione all'apparato respiratorio. (Venables KM, 1989)
<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Carcinogenicità</b>	Carc. 2; Sospettato di provocare il cancro.
Tetraidrofurano:	Risultati esame: NOAEC 1800 ppm Sospetto cancerogeno (Unnamed, 1998)

<p><b>Tossicità per la riproduzione</b>  <b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola</b>                  Tetraidrofurano:</p>	<p>Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.                  STOT SE 3; Può irritare le vie respiratorie.</p>
<p><b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta</b>  <b>Pericolo in caso di aspirazione</b></p>	<p>Risultati esame: Depressione del Sistema Nervoso Centrale (Malley, L.A. et al, 2001)                  Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>
<p>11.2 <b>Altre informazioni</b></p>	<p>Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.                  Sconosciute/i.</p>

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

<p>12.1 <b>Tossicità</b></p>	<p>Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.                  Stimato Miscela LC50 &gt;100 mg/l (Pesci)</p>
<p>12.2 <b>Persistenza e degradabilità</b></p>	<p>Questo prodotto si degrada velocemente in acqua.</p>
<p>12.3 <b>Potenziale di bioaccumulo</b></p>	<p>Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.</p>
<p>12.4 <b>Mobilità nel suolo</b></p>	<p>Si ritiene che il prodotto abbia elevata mobilità nel suolo. (Acqua Solubile)</p>
<p>12.5 <b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b></p>	<p>Non classificato come PBT o vPvB.</p>
<p>12.6 <b>Altri effetti avversi</b></p>	<p>Sconosciute/i.</p>

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

<p>13.1 <b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b></p>	<p>Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi. Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa.</p>
<p>13.2 <b>Informazioni supplementari</b></p>	<p>Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.</p>

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

	<b>ADR/RID</b>	<b>IMDG</b>	<b>IATA/ICAO</b>
14.1 <b>Numero ONU</b>	UN 1133	UN 1133	UN 1133
14.2 <b>Nome di spedizione dell'ONU</b>	ADHESIVES containing flammable liquid	ADHESIVES containing flammable liquid	ADHESIVES containing flammable liquid
14.3 <b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	3	3	3
14.4 <b>Gruppo d'imballaggio</b>	II	II	II
14.5 <b>Pericoli per l'ambiente</b>	Non classificato	Non e'un Inquinante Marino.	Non classificato
14.6 <b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Vedi voce: 2		
14.7 <b>Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC</b>	Non applicabile.		

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

<p>15.1 <b>Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b></p>	
<p>15.1.1 <b>Regolamenti UE</b>                  Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso                  Valutazione Sostanza CoRAP</p>	<p>Non limitato                  Tetraidrofurano:                  Sostanza valutata nel 2013; lo Stato membro di valutazione ha proposto di chiedere ai registranti di fornire ulteriori informazioni</p>
<p>15.1.2 <b>Regolamenti nazionali</b>                  Germania</p>	<p>Classe di pericolosità: 1</p>
<p>15.2 <b>Valutazione della sicurezza chimica</b></p>	<p>Valutazione della sicurezza chimica non necessaria ai sensi del Regolamento REACH.</p>

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. Nuovo formato SDS regolamento 2015/830, tutte le sezioni sono state aggiornate

per includere nuove informazioni. Si prega di rivedere SDS con cura. Sostanza Aggiornamento / classificazione miscela

**Riferimenti:**

Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per Tetraidrofurano (CAS No. 109-99-9), Dianidride benzen-1,2,4,5-tetracarbossilica dianidride (CAS No. 89-32-7). Esistente registrazione ECHA per Tetraidrofurano (CAS No. 109-99-9).

**Riferimenti bibliografici:**

1. Baur X; Czuppon AB; Rauluk I; Zimmermann FB; Schmitt B; Egen-Korhous M; Tenkoff N; Degens PO, 1995, A Clinical and Immunological Study on 92 Workers Occupationally Exposed to Anhydrides, International Archives of Occupational and Environmental Health, Vol. 67, No. 6, pages 395-403, 32 references, 1995
2. Venables KM, 1989, Low Molecular Weight Chemicals, Hypersensitivity, and Direct Toxicity: The Acid Anhydrides, British Journal of Industrial Medicine, Vol. 46, No. 4, pages 222-232, 112 references, 1989
3. Malley, L.A., Christoph G.R., Stadler, J.C., Hansen, J.F., Biesemeir, J.A. and Jasti, S., 2001, Acute and subchronic neurotoxicology evaluation of tetraidrofurano by inhalation in rats, Drug Chem. Toxicol., 24(3): 201-219

Classificazione UE: Questa Scheda di Sicurezza è stata approntata in conformità I regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830.

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	Punto di Infiammabilità Risultati esame
Acute Tox. 4; H302	Calcolo per la stima della tossicità acuta (ATE)
Skin Sens. 1; H317	Calcolo della soglia CLP
Eye Dam. 1; H318	Calcolo della soglia CLP
Resp. Sens. 1; H334	Calcolo della soglia CLP
STOT SE 3; H335	Calcolo della soglia CLP
Carc. 2; H351	Calcolo della soglia CLP
EUH019	Parere esperto / Classificazione armonizzata

**Leggenda**

LTEL: Limite di Esposizione a Lungo Termine  
 DNEL: Derivati Livello Non Effetto  
 PBT: PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)  
 PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

**Classificazione del rischio / Codice di classificazione:**

Flam. Liq. 2; Liquido infiammabile, Categoria 2  
 Acute Tox. 4; Tossicità acuta, Categoria 4  
 Skin Sens. 1; Pelle Sensibilizzazione, Categoria 1  
 Eye Dam. 1; Danno oculare, categoria 1  
 Eye Irrit. 2; Occhio Irritazione, Categoria 2  
 Resp. Sens. 1; Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1

STOT SE 3; Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3  
 Carc. 2; Carcinogenicità, Categoria 2  
 EUH019: Può formare perossidi esplosivi.

**Le Indicazioni di Pericolo**

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
 H302: Nocivo se ingerito.  
 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 H318: Provoca gravi lesioni oculari.  
 H319: Provoca grave irritazione oculare.  
 H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
 H335: Può irritare le vie respiratorie.  
 H351: Sospettato di provocare il cancro.

**Declinare**

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.





## Disclaimer

ALL PRODUCTS, PRODUCT SPECIFICATIONS AND DATA ARE SUBJECT TO CHANGE WITHOUT NOTICE.

Vishay Precision Group, Inc., its affiliates, agents, and employees, and all persons acting on its or their behalf (collectively, "VPG"), disclaim any and all liability for any errors, inaccuracies or incompleteness contained herein or in any other disclosure relating to any product.

The product specifications do not expand or otherwise modify VPG's terms and conditions of purchase, including but not limited to, the warranty expressed therein.

VPG makes no warranty, representation or guarantee other than as set forth in the terms and conditions of purchase. **To the maximum extent permitted by applicable law, VPG disclaims (i) any and all liability arising out of the application or use of any product, (ii) any and all liability, including without limitation special, consequential or incidental damages, and (iii) any and all implied warranties, including warranties of fitness for particular purpose, non-infringement and merchantability.**

Information provided in datasheets and/or specifications may vary from actual results in different applications and performance may vary over time. Statements regarding the suitability of products for certain types of applications are based on VPG's knowledge of typical requirements that are often placed on VPG products. It is the customer's responsibility to validate that a particular product with the properties described in the product specification is suitable for use in a particular application. You should ensure you have the current version of the relevant information by contacting VPG prior to performing installation or use of the product, such as on our website at [vpgsensors.com](http://vpgsensors.com).

No license, express, implied, or otherwise, to any intellectual property rights is granted by this document, or by any conduct of VPG.

The products shown herein are not designed for use in life-saving or life-sustaining applications unless otherwise expressly indicated. Customers using or selling VPG products not expressly indicated for use in such applications do so entirely at their own risk and agree to fully indemnify VPG for any damages arising or resulting from such use or sale. Please contact authorized VPG personnel to obtain written terms and conditions regarding products designed for such applications.

Product names and markings noted herein may be trademarks of their respective owners.

Copyright Vishay Precision Group, Inc., 2014. All rights reserved.